



COMUNE DI PIOMBINO
PROVINCIA DI LIVORNO

05-Fascicolo Tecnico delle Informazioni utili comprensivo di Relazione Elaborato Tecnico della Copertura

(Allegato XV 2.1.2 I del D. Lgs. 9 aprile 2008, n°81 e s.m.i.)
(punto 4.1.1)

REALIZZAZIONE DEL NUOVO CANILE MINIMO MUNICIPALE

**Lotto F7b P.I.P Montegemoli
Piombino (LI)**

**IL COORDINATORE
PI Stefano Becucci**



**(per presa visione)
IL COMMITTENTE**

Protocollo	Pratica Edilizia n° /

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

L.R. 03.01.2005 n.1, art.82 c. 14 e 16- DPGR del 23.11.2005 n.62/R

RICHIEDENTE / COMMITTENTE:	COMUNE di PIOMBINO Dott. Ing. Claudio Santi (Dirigente Sett. LLPP)		
	nome	Cognome	
Residente/con sede via/piazza	via Ferruccio		n° 4
Comune	Piombino	Cap 57025	Prov (LI)

Per i lavori di:

tipologia intervento	Realizzazione di Nuovo Canile Minimo Municipale		
Nel Fabbricato posto in via/piazza	Lotto F7b PIP Montegemoli - Loc. Montegemoli		n°
Comune	Piombino	Cap 57025	Prov (LI)

Destinazione dell'immobile:		
<input type="checkbox"/> residenziale	<input type="checkbox"/> industriale / artigianale	<input type="checkbox"/> commerciale
<input type="checkbox"/> direzionale	<input type="checkbox"/> turistico - ricettiva	<input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi
<input type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse	<input type="checkbox"/> di servizio	<input checked="" type="checkbox"/> altro canile municipale

DICHIARA CHE:

L'intervento rientra nei casi previsti dal Titolo IV Capo I del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81 (obbligo di nomina del coordinatore della progettazione e del coordinatore in fase di progetto).	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
---	--	-----------------------------

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a
<input checked="" type="checkbox"/> Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione
<input type="checkbox"/> Progettista (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)
La variante all'elaborato tecnico presentato è affidata a:
<input type="checkbox"/> Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione
<input type="checkbox"/> Direttore dei lavori (in quanto l'intervento non richiede la nomina del coordinatore)

Tecnico incaricato:	PI Stefano	Becucci
	nome	Cognome
Iscritto all'Albo/Ordine Professionale	Collegio dei Periti	di Livorno n° 585
con sede in via/piazza	via Alessandrini	n° 6
Comune	Piombino	Cap 57025 Prov (LI)

Data . 05/06/2017

II COMMITTENTE

.....

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

art. 5, comma 4/b del DPGR del 23.11.2005 n.62/R

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- ☒ Totalmente la copertura dell'immobile
☐ Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- ☒ piana ☐ a volta ☐ a falda ☐ a shed ☐ _____

Calpestabilità della copertura

- ☐ Totalmente calpestabile ☐ Parzialmente calpestabile ☒ Totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- ☒ Orizzontale/Sub-Orizzontale
0% < P < 15% ☐ Inclinata
15% < P < 50% ☐ Fortemente inclinata
P > 50%

Struttura della copertura:

- ☐ latero-cemento ☐ lignea ☐ metallica ☒ Pannelli sandwich in lamiera

Presenza in copertura di:

- ☐ Linee elettriche nude in tensione D ≤ 5 m.
☐ Impianti tecnologici sulla copertura (*pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili*)
☐ Dislivelli tra falde contigue (*Evidenziare nei grafici la soluzione individuata*)
☐ Superfici sfondabili (quali finestre a tetto, lucernari e simili) da proteggere dal rischio di caduta
(*Evidenziare nei grafici la soluzione individuata*)
☐ Altro _____

Spazio libero di caduta: (indicare l'altezza minima individuata su tutti i lati)

Descrizione/note:

Il canile si compone di una parte di strutture in box prefabbricati e la restante parte in strutture metalliche con copertura in lamiera metallica tipo sandwich (gabbie) entrambe di altezza inferiore a 4mt e privi di impianti tecnologici. Pertanto, ai sensi dell'art. 2 c.4 del DPGR 75/R/2013, le strutture oggetto del presente elaborato non necessitano di misure preventive o permanenti.

Altezza massima copertura gabbie: 2.70mt

Altezza massima copertura box prebabbricati: 3.00mt

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ Interno

☒ Esterno

☐ PERCORSO PERMANENTE

- ☐ Scala fissa a gradini ☐ Scala retrattile ☐ Corridoi (largh. Min 60 cm) ☐ _____
☐ Scala fissa a pioli ☒ Scala portatile ☐ Passerelle/ Andatoie ☐ _____

Le scale utilizzate sono opportunamente vincolate alla zona di sbarco e dotate di maniglioni e/o corrimano h 1 m.

Descrizione/note: data la modesta altezza si utilizzeranno scale o trabattelli oppure piattaforme con cestello

☒ PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente: art.2 c.4 DPGR 75/R/2013

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione: accesso con trabattelli o piattaforma elevatrice

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte: spazi aperti e corridoio di 2.50 in cls

3. DESCRIZIONE DELL'ACCESSO ALLA COPERTURA

<input type="checkbox"/> interno	<input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m. _____ x _____	quantità n° _____
		dimensioni m. _____ x _____	
		<i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</i>	
	<input type="checkbox"/> Apertura verticale	dimensioni m. _____ x _____	quantità n° _____
		dimensioni m. _____ x _____	
		<i>larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri</i>	
<input checked="" type="checkbox"/> esterno	<input type="checkbox"/> Dispositivi fissi di ancoraggio UNI EN 795-UNI EN 517		
	<input type="checkbox"/> Parapetti		
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro <u>nessun dispositivo per art. 2 c.4 DPGR 75/R/2013</u>		

☐ ACCESSO PERMANENTE

Descrizione/note: _____

☒ ACCESSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente: art. 2 c.4 DPGR 75/R/2013

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione: Trabattelli, scale portatili o piattaforma elevatrice

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☐ ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) | <input type="checkbox"/> Impalcati |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Passerelle e andatoie |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) | <input type="checkbox"/> _____ |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) | <input type="checkbox"/> _____ |

☒ ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:
art. 2, c. 4 DPGR 75/R/2013.

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

Lavori eseguiti dal basso o con l'ausilio di piattaforme elevatrici, trabattelli scale. Transito vietato in copertura

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Impalcati |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> _____ | <input type="checkbox"/> Passerelle e andatoie |

D.P.I. NECESSARI

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361) | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. m. (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | <input type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. m. (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | <input type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> _____ |

PROCEDURE E MODALITA' PER IL TRANSITO IN COPERTURA:

(tenendo conto, in particolare, degli spazi liberi di caduta in sicurezza derivanti dagli elementi protettivi e DPI scelti e dei rischi derivanti dall'effetto pendolo)

..Vietato il transito in copertura.

Elaborati grafici ALLEGATI (in scala adeguata e quotati)

- ☒ planimetrie n°1 ETC-05b ☐ Sezioni n° ☐ Prospetti n° ☐ _____ n°

in cui risultano indicati:

- dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
- altezze da terra dalla copertura e tutti gli aggetti e/o ostacoli che possano influenzare gli "spazi liberi di caduta in sicurezza".

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

art. 4, c. 2 del DPGR del 23.11.2005 n.62/R

Il sottoscritto professionista attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II del D.P.G.R. 23.11.2005 n.62/R (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 16, della L.R. 03.01.2005, n.1 – relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza).

Il Professionista

- ☒ Coordinatore per la Progettazione/Progettista
☐ Coordinatore per l'esecuzione/Direttore dei lavori

Data 05/06/2017

(timbro e firma)
Per BECCICI Stefano
N° 588
Elettrotecnica/AUTOMAZIONE